



Città di Nardò

(Provincia di Lecce)

ORDINANZA

N. 246 DEL 06/05/2024 PROT. 23824

OGGETTO: LIMITAZIONE DEGLI ORARI DI ESERCIZIO DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI ALIMENTI E BEVANDE

Il Sindaco

PREMESSO CHE

- il Decreto Legge 14/2017, come convertito nella Legge 18 aprile 2017, n. 48, recante “*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*”, nell'ambito degli interventi e degli strumenti volti a rafforzare la sicurezza delle città e la vivibilità dei territori, nonché il mantenimento del decoro urbano, ha, tra l'altro, modificato gli articoli 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267;
- l'art.50, comma 5, del D.Lgs n.267/2000, attribuisce al Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, il potere di adottare ordinanze, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle

esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, anche intervenendo in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche, nonché limitazioni degli orari di vendita degli esercizi del settore alimentare o misto, e delle attività artigianali di produzione e vendita di prodotti di gastronomia pronti per il consumo immediato e di erogazione di alimenti e bevande attraverso distributori automatici;

- il D.L.201/2011, recante *“Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità ed il consolidamento dei conti pubblici”*, convertito nella legge 214/2011, nel fissare il principio della libertà di apertura degli esercizi commerciali, riconosce, tuttavia, che possano essere apposti limiti connessi alla tutela della salute, dei lavoratori, dell'ambiente, ivi incluso l'ambiente urbano, e dei beni culturali;

- l'art.1, comma 2, della L.24 marzo 2012, n.27 secondo cui *“le disposizioni recanti divieti, restrizioni, oneri o condizioni all'accesso ed all'esercizio delle attività economiche sono in ogni caso interpretate ed applicate in senso tassativo, restrittivo e ragionevolmente proporzionato alle perseguite finalità di interesse pubblico generale, alla stregua dei principi costituzionali per i quali l'iniziativa economica privata è libera secondo condizioni di piena concorrenza e pari opportunità tra tutti i soggetti, presenti e futuri”*, ammettendo solo i limiti, i programmi e i controlli necessari ad evitare possibili danni alla salute, all'ambiente, al paesaggio, al patrimonio artistico e culturale, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana e possibili contrasti con l'utilità sociale, con l'ordine pubblico..”

DATO ATTO che, come noto e come peraltro riportato sulle principali testate giornalistiche provinciali, in data 29 aprile u.s. si registrava un accoltellamento nei pressi del centro storico da parte di soggetti extracomunitari;

DATO ATTO altresì che, sempre come riportato a mezzo stampa, nella serata dello 05 maggio u.s. veniva registrata dapprima una rissa e, successivamente, un acceso diverbio nei pressi di un distributore automatico di alimenti e bevande;

CONSIDERATO CHE si è di recente constatato come gli esercizi commerciali contenenti distributori automatici - privi di porte di accesso e personale di sorveglianza - comportino un indubbio rischio di concentrazione di soggetti potenzialmente pericolosi e che, pertanto, si ritiene - per ragioni di ordine e sicurezza pubblica - di porre particolare attenzione agli esercizi aperti H24, ove vengono installati esclusivamente distributori automatici senza il presidio di alcun operatore che vigili sul corretto comportamento dei frequentatori di tali locali che spesso versano in stato di ubriachezza;

RITENUTO CHE

- l'Amministrazione Comunale intende assolutamente necessario ed improcrastinabile promuovere una serie di azioni anche attraverso una generale lotta al degrado tesa alla disincentivazione e al contrasto dei comportamenti lesivi di interessi pubblici primari, quali la salute pubblica, la civile convivenza, il decoro urbano, la tutela del patrimonio storico, dell'identità culturale;
- la limitazione degli orari di apertura degli esercizi cosiddetti "OPEN SHOP" nella fascia notturna, rappresenta una delle misure più incisive per ridurre i fenomeni di degrado urbano;

VISTA

- la necessità di intervenire urgentemente con uno specifico provvedimento - per quanto sopra rappresentato e unitamente al fatto che gli esercizi sopramenzionati favoriscono la frequentazione dei luoghi anche da parte di coloro che abusano di condotte non urbane, prevedendo la chiusura nella fascia oraria dalle ore 19,00 alle ore 3,00 dalla data odierna e sino al 30 settembre p.v.;
- la proposta di valutare l'emissione di apposita ordinanza con la quale imporre orari di vendita per gli esercizi nei quali vengono installati distributori automatici di alimenti e bevande (anche alcoliche) aperti h24, in quanto si ritiene possano utilmente contribuire al compimento dell'attività di prevenzione e contrasto ai reati, oltre a una più efficace tutela di valori quali quelli della sicurezza pubblica e della tranquillità, riposo e salute dei cittadini;

RITENUTO OPPORTUNO

- adottare, per un periodo sperimentale fino al 30 settembre 2024, le misure idonee a garantire la sicurezza e l'ordine pubblico, al fine di limitare le conseguenze dannose collegate allo stazionamento dei frequentatori degli esercizi nei quali avviene la vendita esclusivamente attraverso i distributori automatici aperti h24;
- limitare l'apertura degli esercizi di vendita al dettaglio ove sono installati distributori automatici di alimenti e bevande ubicati in tutto il territorio comunale

DATO ATTO CHE

- le misure imposte con il presente provvedimento sono pienamente coerenti con il quadro normativo essendo giustificate dall'urgente necessità di intervenire per contrastare situazioni di degrado del territorio, dell'ambiente e di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, nonché della tranquillità e del riposo dei residenti e risultano proporzionate, nel bilanciamento degli interessi in gioco, ed adeguate a garantire la tutela di interessi ritenuti prevalenti dall'ordinamento;
- la circostanza che il regime di liberalizzazione degli orari sia applicabile indistintamente agli esercizi commerciali, non preclude al sottoscritto la possibilità di esercitare il proprio potere contingibile e urgente, ai sensi dell'art. 50, comma 5, del TUEL, di riduzione - in via temporanea - dell'orario delle attività di vendita, per comprovate esigenze di tutela urgente dell'ordine e della sicurezza pubblica, nonché - precipuamente - del necessario urgente rispetto del diritto dei residenti alla salute in relazione alla tranquillità e al riposo, essendo ciò specificamente previsto dalla predetta norma;

VISTI

- la legge 18 aprile 2017, n.48 di conversione del D.L. 20 febbraio 2017, n.14;
- il D.Lgs. 267/2000 ed, in particolare, l'art.50, comma 5 e 7bis, come novellato, dall'art.8 del D.L.14/2017 convertito nella Legge 48/2017;

- il D.L. 201/2011, recante “Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità ed il consolidamento dei conti pubblici”, convertito nella legge 214/2011;

- l'art.1, comma 2, della L.24 marzo 2012, n.27;

DATO ATTO altresì, che, stante l'urgenza, non si applica, nel caso in esame, la procedura prevista dall'art.7, comma primo, della Legge 241/90;

ORDINA

Alle attività presenti su tutto il territorio cittadino ed esercenti l'attività di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici self h24, il divieto di apertura dei suddetti esercizi nelle seguenti fasce orarie: DALLE ORE 19,00 ALLE ORE 3,00 TUTTI I GIORNI, DALLA DATA ODIERNA E FINO AL 30 SETTEMBRE 2024

DISPONE

1. l'immediata esecutività della presente ordinanza e la pubblicazione all'Albo Pretorio, nonché la più ampia diffusione mediante sito internet comunale, comunicati stampa e ogni altro mezzo a disposizione;
2. che la presente ordinanza sia comunicata ai titolari degli esercizi autorizzati alla vendita esclusiva tramite distributori automatici di alimenti e bevande siti in tutto il territorio comunale. Tale comunicazione ha valore meramente integrativo ai fini della conoscenza dell'atto medesimo;

AVVERTE

che l'inosservanza della presente ordinanza, salvo che il fatto non costituisca fattispecie di reato, è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da 500 euro a 5.000,00 euro. E', comunque, fatta salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni previste da disposizioni legislative o regolamentari.

La presente ordinanza rimarrà affissa all'Albo Pretorio fino al 30 settembre 2024.

COPIA

Si rende noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 241/90 contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia nel termine di 60 giorni dalla esecutività dell'atto, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla esecutività dell'atto.

Gli organi di vigilanza sono incaricati dell'osservanza della presente ordinanza e di farne rispettare le disposizioni. Ai sensi dell'art. 5 comma 3 della Legge 241/90 il Responsabile del procedimento in oggetto è il Dirigente del Servizio Sportello Attività Produttive.

Lì 06/05/2024

Il Sindaco
f.to Avv. Giuseppe MELLONE

COPIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n. 1834

Su conforme attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente ordinanza è stata pubblicata all'albo pretorio on line del Comune il giorno 06/05/2024 e vi rimarrà per 148 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma del D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

Dalla sede Municipale, addì 06/05/2024

IL MESSO COMUNALE
f.to Alessandra MANIERI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Nardò:
<http://www.comune.nardo.le.it/>

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Nardò, 06/05/2024
